



Obiettivi dell'ONU: la Svizzera sulla buona strada

La Svizzera si è presentata al Forum delle Nazioni Unite sugli obiettivi di sostenibilità di questa settimana con motivazioni convincenti. Il nostro paese è sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite, ma rimane ancora parecchio da fare. Le imprese contribuiscono in maniera decisiva allo sviluppo. Gli obiettivi devono essere intesi come un orientamento e non come delle imposizioni.

La Consigliera federale Doris Leuthard ha partecipato al Forum politico di alto livello per lo sviluppo sostenibile 2018 organizzato dall'ONU a New York ed ha presentato il primo rapporto della Svizzera. La Svizzera è sulla buona strada sotto molti punti di vista, ma sussistono ancora sfide considerevoli. Gli attori non istituzionali del gruppo d'accompagnamento creato dalla Confederazione ne parlano in un **comunicato stampa** comune (in tedesco). Il forte impegno degli ambienti economici era ben visibile durante il SDG Business Forum che si è svolto durante il Forum a New York. Il segretario generale dell'ICC ha dichiarato che malgrado i progressi realizzati era necessario rafforzare nettamente l'impegno per raggiungere gli obiettivi fissati per il 2030. Tuttavia, gli ambienti economici non devono essere trattati come una «mucca da latte». Al contrario, è importante creare delle condizioni-quadro in modo da facilitare le attività economiche e garantire gli investimenti.

Non sarà possibile raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU se le imprese non saranno disposte a introdurre dei cambiamenti. economiessuisse si rallegra del fatto che il rapporto

della Svizzera – come l’Agenda 2030 – integri questo partenariato, già ben avviato in Svizzera. È essenziale che l’Agenda venga interpretata come una direttiva universale e non come un programma regolamentare. In maniera generale, la Svizzera ha dimostrato in numerosi ambiti che era possibile ottenere dei risultati stupefacenti con una collaborazione in gran parte volontaria e nel rispetto reciproco. Gli ambienti economici mostrano in modo sorprendente come sia possibile attuare delle misure di propria iniziativa, in particolare quando gli obiettivi sono chiaramente definiti. L’esempio della riduzione dei gas ad effetto serra realizzata con degli strumenti dell’Agenzia dell’energia per l’economia (AEnEC) e di Act, creati dagli ambienti economici, è molto eloquente.

economiesuisse segue questi lavori in stretta collaborazione con **ICC Switzerland** e la rete svizzera di **Global Compact**, ed era rappresentata nella delegazione ufficiale. Un film della rete svizzera di Global Compact è stato inoltre presentato in occasione di un evento organizzato da ICC Switzerland. Nel film si può vedere in che modo delle imprese come Caran d’Ache, Firmenich, la banca J. Safra Sarasin e Nestlé contribuiscano concretamente all’applicazione degli OSS nelle loro attività. È necessario che il numero di imprese svizzere che integrano gli OSS nella loro strategia, e dunque nel loro core business, cresca. È importante continuare a promuovere l’Agenda 2030 negli ambienti economici, mettere in evidenza le innumerevoli opportunità commerciali e promuovere un reporting efficace delle misure messe in atto dalle imprese. Quest’ultimo aspetto dovrebbe essere maggiormente integrato nella politica.

[Pagina ufficiale dell'ONU](#)

[Pagina ufficiale del DFAE](#)